



Comune di Ronco Briantino
Provincia di Monza e della Brianza

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO
INTERFERENZE
Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008**

**OGGETTO DEL SERVIZIO
APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI
MANUTENZIONE ORDINARIA EDILE, DEGLI IMPIANTI
IDRAULICI ED ELETTRICI PERIODO 2015-2019 EDIFICI DI
PROPRIETA' COMUNALE**

APPALTATORE

Impresa _____
Via _____, _____ - _____ (____)

Indice della relazione tecnica illustrativa

Arti. Titolo

Pagina

1	PREMESSA	3
2	DATI GENERALI IDENTIFICATIVI.....	4
2.1	Dati generali di Committente e Appaltatore	4
2.2	Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione.....	4
2.3	Descrizione sintetica delle attività svolte.....	5
2.4	Committente.....	6
2.5	Appaltatore.....	7
3	PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008.....	8
3.1	Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori	8
4	ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	10
6	MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	14
7	DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI	15
8	NOTE FINALI.....	16
9	FIRME	16
10	ALLEGATI.....	16
	Verbale di sopralluogo congiunto per l'azione di Coordinamento e cooperazione .	17
	Verbale di riunione per l'azione di Coordinamento e cooperazione	19

1 PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale.

In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore

Ditta Appaltatrice:	Committente:
Nome	Comune di Ronco Briantino
Via _____	Via IV Novembre, n.30
Cap _____ Paese (MB)	20885 Ronco Briantino (MB)

2.2 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

Figure di riferimento del Committente	
<i>Datore di lavoro</i>
Resp. Lavoratori
<i>Preposti ai controlli</i>
<i>Addetti Squadra Antincendio</i>
<i>Addetti Primo Soccorso</i>
Figure di riferimento azienda appaltatrice:	
<i>Caposquadra o Capocantiere</i>	<i>Sig.</i>
<i>Referente aziendale o Preposto</i>	<i>Sig.</i>
<i>Datore di Lavoro</i>	<i>Sig.</i>
<i>RSPP</i>	<i>Sigg.</i>
<i>Medico Competente</i>
<i>RLS</i>	<i>...//</i>
<i>Addetti Squadra Antincendio</i>
<i>Addetti Primo Soccorso</i>	<i>Sig.re</i>
<i>Recapiti telefonici</i>	

2.3 Descrizione sintetica delle attività svolte

Vengono di seguito descritte, brevemente, le attività svolte dalla Committenza e dall'Appaltatore/Prestatore d'Opera

N°	Edificio	Ubicazione	Attività svolte dalla Committenza	Attività svolte dall'Appaltatore
01	Municipio	Via IV Novembre 30	Uffici aperti al pubblico	Opere edili da idraulico da elettricista
02	Casa ex custode	Via IV Novembre 30	Uffici aperti al pubblico	Opere edili da idraulico da elettricista
03	Nuova Primavera	Via IV Novembre 30	Attività associazioni	Opere edili da idraulico da elettricista
04	Scuola secondaria	Via Mandelli	Attività didattica e sportiva	Opere edili da idraulico da elettricista
05	Scuola primaria	Via Mandelli	Attività didattica e sportiva	Opere edili da idraulico da elettricista
06	Scuola dell'infanzia	Via Marconi	Attività didattica	Opere edili da idraulico da elettricista
07	Biblioteca	Via Mandelli 15	Uffici aperti al pubblico	Opere edili da idraulico da elettricista
08	Centro S. Antonio	Piazza Dante 1	Spazi Associazioni	Opere edili da idraulico da elettricista
09	Condominio "I Portici"	Via IV Novembre	Edilizia Abitativa	Opere edili da idraulico da elettricista
10	Cimitero	Via Bonfanti	Cimitero	Opere edili da idraulico da elettricista
11	Parchi e giardini pubblici	Vie diverse	Ludico - Sportiva	Opere edili da idraulico da elettricista

2.4 Committente

I lavoratori e personale, operanti nel suddetto luogo risultano essere approssimativamente, alla data di revisione del presente documento, i seguenti:

N°	Edificio	Ubicazione	Attività svolte dalla Committenza	Persone presenti
01	Municipio	Via IV Novembre 30	Uffici aperti al pubblico	Dipendenti – Cittadini
02	Casa ex custode	Via IV Novembre 30	Uffici aperti al pubblico	Dipendenti – Cittadini
03	Nuova Primavera	Via IV Novembre 30	Attività associazioni	Volontari associazioni
04	Scuola secondaria	Via Mandelli	Attività didattica e sportiva	Alunni – insegnante – dipendenti scolastici – genitori
05	Scuola primaria	Via Mandelli	Attività didattica e sportiva	Alunni – insegnante – dipendenti scolastici – genitori
06	Scuola dell'infanzia	Via Marconi	Attività didattica	Alunni – insegnante – dipendenti scolastici – genitori
07	Biblioteca	Via Mandelli 15	Uffici aperti al pubblico	Dipendenti – Cittadini
08	Centro S. Antonio	Piazza Dante 1	Spazi Associazioni	Volontari associazioni - Cittadini
09	Condominio "I Portici"	Via IV Novembre	Edilizia Abitativa	Residenti affittuari
10	Cimitero	Via Bonfanti	Cimitero	Cittadini
11	Parchi e giardini pubblici	Vie diverse	Ludico - Sportiva	Cittadini

2.5 Appaltatore

I lavoratori e personale, operanti nel suddetto luogo risultano essere approssimativamente, alla data di revisione del presente documento, i seguenti:

N°	Edificio	Attività svolte dall'Appaltatore	Attività svolte dalla Committenza	N° dipendenti Qualifica
01	Municipio	Opere edili da idraulico da elettricista	Uffici aperti al pubblico	
02	Casa ex custode	Opere edili da idraulico da elettricista	Uffici aperti al pubblico	
03	Nuova Primavera	Opere edili da idraulico da elettricista	Attività associazioni	
04	Scuola secondaria	Opere edili da idraulico da elettricista	Attività didattica e sportiva	
05	Scuola primaria	Opere edili da idraulico da elettricista	Attività didattica e sportiva	
06	Scuola dell'infanzia	Opere edili da idraulico da elettricista	Attività didattica	
07	Biblioteca	Opere edili da idraulico da elettricista	Uffici aperti al pubblico	
08	Centro S. Antonio	Opere edili da idraulico da elettricista	Spazi Associazioni	
09	Condominio "I Portici"	Opere edili da idraulico da elettricista	Edilizia Abitativa	
10	Cimitero	Opere edili da idraulico da elettricista	Cimitero	
11	Parchi e giardini pubblici	Opere edili da idraulico da elettricista	Ludico	

3 PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008

Con riferimento al contratto in essere fra:

Committente COMUNE DI RONCO BRIANTINO

Appaltatore/prestatore d'opera IMPRESA (nominativo _____)

AVENTE PER OGGETTO IL SEGUENTE SERVIZIO:

Descrizione del servizio come da contratto sottoscritto:

LAVORI EDILI IDRAULICI ELETTRICI, NEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati ed eventualmente subappaltati;
4. L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

*a) verifica, [...], **l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi** in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.*

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di

documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Per questo motivo, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. Iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. Elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
4. La valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
5. Il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
6. Elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL
7. Esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

4.1 Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice (nominativo _____) dovrà operare, sono i seguenti:

1. Elettrocuzione;
2. Incendio ed esplosione;
3. Caduta di materiale dall'alto;
4. Scivolamenti, cadute a livello;
5. Possibili interferenze con i presenti.

4.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **ELETTROCUZIONE:** non eseguire interventi su apparecchiature in tensione; non utilizzare attrezzature portatili con fili scoperti o danneggiati; in ambienti bagnati o molto umidi utilizzare esclusivamente apparecchiature alimentate a bassissima tensione di sicurezza.
2. **INCENDIO/ESPLOSIONE:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio.
3. **CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO:** durante la pulizia delle scale o durante l'utilizzo di scale a mano per la pulizia di zone poste ad una certa altezza non sostare al di sotto dell'area di lavoro.
4. **SCIVOLAMENTO:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antidrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
5. **POSSIBILI INTERFERENZE CON I PRESENTI:** Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro delle strutture, apporre idonea segnaletica di sicurezza (in caso di pavimenti bagnati), segregare l'accesso nelle aree ove si svolgono le lavorazioni, evitare per quanto possibile l'utilizzo di cavi elettrici e prolunghe, limitare i rumori e detergenti con odori fastidiosi, limitare la propagazione di polvere ed allergeni.

5 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti dipendenti e/o pubblico negli stabili del Comune di BERNAREGGIO ed i dipendenti dell'Impresa Appaltatrice (nominativo _____)

5.1 Sovrapposizioni temporali

Orari di lavoro funzionamento

N°	Edificio	Ubicazione	Orario di lavoro	Interferenza
01	Municipio	Via IV Novembre 30	Da Lunedì a Venerdì 7.30 - 18.30 Sabato 7.30 - 13.00	Uffici con apertura al pubblico
02	Casa ex custode	Via IV Novembre 30	Da Lunedì a Sabato 7.30 - 17.00	Uffici con apertura al pubblico
03	Nuova Primavera	Via IV Novembre 30	Da Lunedì a Domenica 7.30 - 23.00	Attività ludico-ricreative

04	Scuola secondaria	Via Mandelli	Da Lunedì a Sabato 7.30 – 17.00	Attività didattica e sportiva in palestra
05	Scuola primaria	Via Mandelli	Da Lunedì a Sabato 7.30 – 17.00	Attività didattica e sportiva in palestra
06	Scuola dell'infanzia	Via Marconi	Da Lunedì a Venerdì 7.30 – 17.00	Attività didattica
07	Biblioteca	Via Mandelli 15	Da Martedì a Domenica 9.00 – 19.00	Uffici con apertura al pubblico
08	Centro S. Antonio	Piazza Dante 1	Da Lunedì a Domenica 7.30 – 23.00	Riunioni di associazioni
09	Condominio "I Portici"	Via IV Novembre	Da Lunedì a Domenica 0.00 – 24.00	Edilizia abitativa
10	Cimitero	Via Bonfanti	Da Lunedì a Domenica 7.30 – 20.00	Cimitero con accesso di pubblico
11	Parchi e giardini pubblici	Vie diverse	Da Lunedì a Domenica 7.30 – 23.00	Attività Ludico - Sportiva

5.2 Interferenze

Analizzando le sovrapposizioni di orario tra i dipendenti e /o pubblico presente negli edifici di proprietà comunale, si riscontra un'interferenza continua che va coordinata per ogni attività lavorativa prevista

5.3 Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti e/o pubblico negli stabili del Comune di **RONCO BRIANTINO** e i dipendenti dell'impresa Appaltatrice (nominativo _____)

LAVORI EDILI – IDRAULICI - ELETTRICI

N°	EDIFICIO	LAVORAZIONE POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
01	Municipio	Rumore, crollo, polveri, caduta dall'alto	Inquinamento dell'aria Presenza di polvere ed allergeni Inciampo, caduta a livello Rumore Fastidi e perdita di concentrazione Stress	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Eseguire riunioni di coordinamento	Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze vietandone l'accesso ai non addetti

02	Casa ex custode	Rumore, crollo, polveri, caduta dall'alto	Inquinamento dell'aria Presenza di polvere ed allergeni Inciampo, caduta a livello Rumore Fastidi e perdita di concentrazione Stress	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Eeguire riunioni di coordinamento	Compartimentare la zona di lavoro ; Eeguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze vietandone l'accesso ai non addetti
03	Nuova Primavera	Rumore, crollo, polveri, caduta dall'alto	Inquinamento dell'aria Presenza di polvere ed allergeni Inciampo, caduta a livello Rumore	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Eeguire riunioni di coordinamento	Compartimentare la zona di lavoro ; Eeguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze vietandone l'accesso ai non addetti
04	Scuola secondaria	Rumore, crollo, polveri, caduta dall'alto	Inquinamento dell'aria Presenza di polvere ed allergeni Inciampo, caduta a livello Rumore Fastidi e perdita di concentrazione Stress	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Eeguire riunioni di coordinamento	Compartimentare la zona di lavoro ; Eeguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze vietandone l'accesso ai non addetti
05	Scuola primaria	Rumore, crollo, polveri, caduta dall'alto	Inquinamento dell'aria Presenza di polvere ed allergeni Inciampo, caduta a livello Rumore Fastidi e perdita di concentrazione Stress	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Eeguire riunioni di coordinamento	Compartimentare la zona di lavoro Eeguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze vietandone l'accesso ai non addetti
06	Scuola dell'infanzia	Rumore, crollo, polveri, caduta dall'alto	Inquinamento dell'aria Presenza di polvere ed allergeni Inciampo, caduta a livello Rumore Fastidi e perdita di concentrazione Stress Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti Posizionare idonea segnaletica di sicurezza Eeguire riunioni di coordinamento	Compartimentare la zona di lavoro Eeguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze vietandone l'accesso ai non addetti

07	Biblioteca	Rumore, crollo, polveri, caduta dall'alto	Inquinamento dell'aria Presenza di polvere ed allergeni Inciampo, caduta a livello Rumore Fastidi e perdita di concentrazione Stress	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Eseguire riunioni di coordinamento	Compartimentare la zona di lavoro Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze vietandone l'accesso ai non addetti
08	Centro S. Antonio	Rumore, crollo, polveri, caduta dall'alto	Inquinamento dell'aria Presenza di polvere ed allergeni Inciampo, caduta a livello Rumore Fastidi e perdita di concentrazione Stress	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Eseguire riunioni di coordinamento	Compartimentare la zona di lavoro Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze vietandone l'accesso ai non addetti
09	Condominio "I Portici"	Rumore, crollo, polveri, caduta dall'alto	Inquinamento dell'aria Presenza di polvere ed allergeni Inciampo, caduta a livello Rumore	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Eseguire riunioni di coordinamento	Compartimentare la zona di lavoro Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze vietandone l'accesso ai non addetti
10	Cimitero	Rumore, crollo, polveri, caduta dall'alto	Inquinamento dell'aria Presenza di polvere ed allergeni Inciampo, caduta a livello Rumore	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Eseguire riunioni di coordinamento	Compartimentare la zona di lavoro Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze vietandone l'accesso ai non addetti
11	Parchi e giardini pubblici	Rumore, crollo, polveri, caduta dall'alto	Inquinamento dell'aria Presenza di polvere ed allergeni Inciampo, caduta a livello Rumore	Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Eseguire riunioni di coordinamento	Compartimentare la zona di lavoro Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze vietandone l'accesso ai non addetti

5.4 Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono

essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Considerato che non possono essere a priori identificati le lavorazioni previste in appalto verranno di volta in volta quantificati i costi relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte presso i siti.

6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale:

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell' appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

7 DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- L'appaltatore, ditta (**nominativo**) dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove gli interventi verranno attuati

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

- Il committente comune di **RONCO BRIANTINO** e l'appaltatore (**nominativo**), con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- L'appaltatore, in relazione ai lavori da eseguirsi presso i siti di proprietà comunale sopraelencati a partire dalla data _____ fino alla data _____

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;

b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;

c) programmazione e registrazione degli interventi.

- L'appaltatore

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

1) dati informativi relativi ai siti di proprietà comunale oggetti dell'appalto;

2) elenco dei rischi presenti presso i siti di proprietà comunale oggetti dell'appalto

3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;

4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;

- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati

8 NOTE FINALI

Il presente documento:

- è composto da n. 31 pagine esclusi gli allegati;
- è stato elaborato dall'Amministrazione/Ente Committente.

RONCO BRIANTINO, _____

9 FIRME

IL DATORE DI LAVORO PER IL COMMITTENTE

IL DATORE DI LAVORO PER L'APPALTATORE / PRESTATORE D'OPERA

10 ALLEGATI

- Verbale di sopralluogo congiunto per l'azione di coordinamento e cooperazione;
- Verbale di riunione per l'azione di Coordinamento e Cooperazione;

Verbale di sopralluogo congiunto per l'azione di Coordinamento e cooperazione

Data

Presenti

Firme

.....

.....

.....

.....

Misure di prevenzione da adottare

Dispositivi di protezione collettiva

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Dispositivi di protezione individuale

.....

.....

.....

.....

Procedure di lavoro e/o precauzioni operative

.....

.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Formazione di lavoratori
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Altro
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Verbale di riunione per l'azione di Coordinamento e cooperazione

Data

Presenti

Firme

.....

.....

Argomenti trattati	Azioni
Il verbalizzante	Firma